ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - OMNICOMPRENSIVO
AMANDOLA-MONTEFORTINO
SANTA VITTORIA IN MATENANO

STATUTO
DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI
E
REGOLAMENTO DISCIPLINARE
- SCUOLA SECONDARIA -

(D.P.R. n°249 del 24.06.1998 - DL.vo n°59/2004
D.P.R. n. 235 del 21.11.2007 - Nota 31.07.2008)
Approvato dal Collegio Docenti nella riunione del 23/10/2019
e dal Commissario Straordinario in data 28/10/2019

APIS004007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009703 - 27/10/2020 - C23 - Ordinamento didatti - U

INDICE

PARTE PRIMA …… pag. 3

Riferimenti generali …….. pag. 3

PARTE SECONDA …….. pag. 6

Considerazioni introduttive …… pag. 6

Classificazione delle sanzioni …… pag. 6

Comportamenti attesi/doveri ……. pag. 9

Comportamenti sanzionati: tipologia A ……. pag. 10

tipologia B ……. Pag. 15

Procedure e considerazioni conclusive ……. pag. 17

Regolamento dell'Organo Di Garanzia …….. pag. 20

Statuto delle Studentesse e degli Studenti
e
Regolamento disciplinare
- Scuola Secondaria -

DPR n°249 del 24.06.1998 - DL.vo n°59/2004 - D.P.R. n. 235 del 21.11.2007 - Nota 31.07.2008 Approvato dal Collegio Docenti nella riunione del 23/10/2019

PARTE PRIMA

RIFERIMENTI GENERALI

Dal DPR 249/1998 "REGOLAMENTO RECANTE LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA"

<<La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle reazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva>> (DPR 249/1998, art.1, commi 1, 2 e 3)

<<Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee … La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza … Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola … Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione …>> (DPR 249/1998, art.2)

<<Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio … Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi … Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti … Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola … Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola>> (DPR 249/1998, art.3)

<<I regolamenti individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art.3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della

comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito elencati.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni …

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale … Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni …

L'allontanamento dello studente può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone …>> (DPR 249/1998, art.4)

<< … Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso … da parte dei genitori nella scuola media, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola … del quale fa parte almeno un rappresentante … dei genitori nella scuola media>> (DPR 249/1998, art.5)

RIFERIMENTI ALLA NOTA DEL 31 LUGLIO 2008 "D.P.R. n. 235 del 21 Novembre 2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 Giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria"

Nella Gazzetta n. 293 del 18.12.2007 è stato pubblicato il D.P.R. n. 235 del 21 Novembre 2007 – Regolamento che apporta modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 Giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria.

Seguono alcuni passaggi significativi della nota ministeriale:

<< (…) La scuola, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell'osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Il compito della scuola, pertanto, è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.>>

<< obiettivo delle norme introdotte con il regolamento in oggetto, non è solo la previsione di sanzioni più rigide e più adeguate a rispondere a fatti di gravità eccezionale quanto, piuttosto la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti.>>

<< (…) si è inteso introdurre un apparato normativo che consenta alla comunità educante di rispondere ai fatti sopra citati con maggiore severità sanzionatoria.>>

<< La scuola deve poter avere gli strumenti concreti di carattere sia educativo che sanzionatorio per far comprendere ai giovani la gravità ed il profondo disvalore sociale di atti o comportamenti di violenza, di sopraffazione nei confronti di coetanei disabili, portatori di handicap o, comunque, che si trovino in una situazione di difficoltà. (…) reati che violano la dignità ed il rispetto della

APIS004007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009703 - 27/10/2020 - C23 - Ordinamento didatti - U

persona umana o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone e che, al contempo, nei casi più gravi, siano caratterizzati dalla circostanza di essere stati ripetuti … Di fronte a tali situazioni, che la norma descrive in via generale, la scuola deve poter rispondere con fermezza ed autorevolezza al fine di svolgere pienamente il suo ruolo educativo e, al tempo stesso, di prevenire il verificarsi dei predetti fatti.>>

L'Istituto Omnicomprensivo ha predisposto il Patto Educativo di corresponsabilità introdotto dal D.P.R. n. 235 del 2007.

PARTE SECONDA

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti dell'Istituto Comprensivo persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Recuperare all'autocontrollo e alla responsabilità.
- Migliorare la qualità dei rapporti interpersonali.
- Accrescere il senso di appartenenza e di cittadinanza.

Aspetto fondamentale per affrontare correttamente la questione delle sanzioni disciplinari è che obiettivo principale della Scuola, anche di fronte a violazioni di doveri, non è la punizione ma il potenziamento del senso di responsabilità, del senso civico, nonché della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Le inadempienze e le trasgressioni degli alunni, interpretate come inadeguata consapevolezza dei propri doveri e di scarso senso di responsabilità, richiedono puntuale e tempestivo intervento da parte dei docenti, al fine di rimuovere le cause da cui discendono.

Vengono assunti i seguenti criteri:

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.
- I comportamenti che configurano mancanze disciplinari vanno accertati in maniera precisa.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- La sanzione disciplinare viene irrogata dopo aver invitato la persona responsabile ad esporre le sue ragioni e non senza che ne sia stata riconosciuta la diretta responsabilità.
- Le sanzioni sono proporzionate alle infrazioni, ispirate al principio della riparazione del danno, sono temporanee e possono essere convertite in attività a favore della comunità scolastica.
- L'irrogazione della sanzione presuppone attenzione a: entità dell'infrazione; età dello studente; contesto socio-economico e culturale; finalità della scuola.

CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI

(Estratto dalla Nota del MIUR del 31 luglio 2008)

Per maggiore chiarezza, si riporta una **classificazione** delle sanzioni disciplinari secondo un crescendo di gravità.

A) Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (art. 4 – Comma 1) Si tratta di sanzioni non tipizzate né dal D.P.R. n. 249 né dal D.P.R. n. 235, ma che devono essere definite ed individuate dai singoli regolamenti d'istituto, insieme, come già detto nel paragrafo precedente, alle mancanze disciplinari, agli organi competenti ad irrogarle ed alle procedure.

B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni (Art. 4 - Comma 8):
Tale sanzione - adottata dal Consiglio di Classe - è comminata soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98. Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

C) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 – Comma 9).

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'Istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:
1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.
Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

D) **Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico** (Art. 4 - comma 9bis):

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:
1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti C e D, occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

E) **Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi** (Art. 4 comma 9 bis e 9 ter)

Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto D ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Comma 9 bis).

È importante sottolineare che le sanzioni disciplinari di cui ai punti B,C,D ed E possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della **sussistenza di elementi concreti e precisi** dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter).

La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara **le motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà

necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel fascicolo personale e seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola, nel rispetto delle norme sulla privacy.

Il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

COMPORTAMENTI ATTESI / DOVERI

1. Essere puntuali alle lezioni.
2. Giustificare tempestivamente le assenze secondo le modalità stabilite.
3. Riportare firmate, tempestivamente, le comunicazioni per i Genitori.
4. Portare esclusivamente il materiale necessario per le attività.
5. Eseguire i compiti assegnati.
6. Non danneggiare in alcun modo il patrimonio della scuola.
7. Usare gli arredi, i sussidi e le attrezzature di cui si dispone a scuola in modo corretto e adeguato.
8. Mantenere con compagni, con docenti e con il personale non docente un comportamento rispettoso e corretto in ogni occasione: con le parole e con le azioni, anche nell'esercizio dei propri diritti, per far valere le proprie ragioni, senza assumere atteggiamenti offensivi nei confronti di chicchessia.
9. Rispettare la privacy dei compagni, del personale docente e non docente.
10. Dialogare con tutte le persone con cui si interagisce in modo pacato, in un clima di dialogo e di scambio.
11. Evitare tutto ciò che è contrario al decoro e non consono all'istituzione: abbigliamento, parole, azioni e atteggiamenti sconvenienti.
12. Uscire dall'aula solo con il permesso dell'insegnante e non intrattenersi nei servizi igienici e nei corridoi.
13. Non uscire dalla classe durante il cambio degli insegnanti e nel caso della loro improvvisa momentanea assenza.
14. Mantenere comportamenti controllati evitando di creare confusione (giochi pericolosi, corse sfrenate ecc.) nei momenti dell'intervallo, degli spostamenti all'interno dell'edificio o in palestra, del tempo mensa, del cambio negli spogliatoi, dell'uscita e durante le visite guidate.
15. Rispettare le norme di sicurezza e tutte le disposizioni organizzative indicate anche nelle uscite e nei viaggi di istruzione.
16. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico (non gettare cartacce fuori dai contenitori, riporre al loro posto gli strumenti ed i sussidi usati, curare l'ordine negli armadietti, ecc.).
17. Non usare cellulari ed altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e di mensa se non necessari all'attività didattica proposta dal docente.
18. Non sottrarre beni personali e/o della scuola.
19. Non falsificare le firme dei propri genitori.
20. Rispettare tutte le norme contenute nel protocollo aggiuntivo al regolamento di Istituto volte a contenere l'emergenza epidemiologica Covid 19.

Si rinvia, inoltre, a quanto previsto nel Regolamento di Istituto e, in particolare, agli art. 40 ss.

COMPORTAMENTI SANZIONATI
Tipologia A

Il nostro Istituto procede a definire ed individuare, come esposto appresso, i comportamenti sanzionabili rientranti nella tipologia di **tipo A**

1A

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Arrivo in ritardo*** (Prime 3 volte in un quadrimestre)	Richiamo verbale	Docente	=
2	**Arrivo in ritardo** (dopo la 4 volta)	Comunicazione alla famiglia (Orale o Scritta).	Docente Coordinatore su segnalazione dei docenti di classe.	
3	**Ripetuto arrivo in ritardo** (dopo la comunicazione scritta alla famiglia)	Convocazione scritta dei genitori. Il docente, inoltre, annota sul registro di classe il raggiungimento del livello 3 dell'infrazione. La situazione sarà presa in esame ai fini della determinazione del voto di comportamento.	Dirigente su segnalazione del Docente.	Compito, con valenza educativa, assegnato dal docente della prima ora.

2A

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Giustificazione non tempestiva dell'assenza**	Richiamo verbale e annotazione nel registro di classe.	Docente	=
2	**Protrarsi del ritardo nella presentazione della giustificazione** (massimo 6 giorni)	Segnalazione alla famiglia	Coordinatore	

3A

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Non riportare tempestivamente le ricevute firmate, riguardanti le comunicazioni ai genitori, entro il primo giorno successivo alla data stabilita.**	Richiamo verbale.	Docente	=
2	**Non riportare tempestivamente le ricevute firmate, riguardanti le comunicazioni ai genitori, entro il secondo/terzo giorno successivo alla data stabilita.**	Comunicazione Immediata alla Famiglia.	Docente Coordinatore su segnalazione del Docente della prima ora.	

4A

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Non portare a scuola il materiale necessario per l'attività didattica** (fino a 3 volte in un quadrimestre o trimestre o pentamestre)	Richiamo verbale.	Docente	=
2	**Non portare a scuola il materiale necessario per l'attività didattica** (oltre la quarta volta in un trimestre o quadrimestre o pentamestre)	Nota disciplinare	Docente	

5A

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Portare a scuola materiale non attinente l'attività didattica** (1ª volta)	Richiamo verbale	Docente	Compito, con valenza educativa, assegnato dal docente.
2	**Portare a scuola materiale non attinente l'attività didattica** (2ª volta e successive)	Sequestro e Nota Disciplinare (L'oggetto sequestrato, depositato in Presidenza sarà restituito ai genitori)	Docente	Compito, con valenza educativa, assegnato dal docente.
Per quanto attiene l'uso del telefono cellulare si rinvia alla procedura contenuta nell'art. 40 bis del Regolamento d'Istituto e nella tabella 12 A.				

6A

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Non eseguire i compiti assegnati** (2 volte in un mese)	Richiamo verbale.	Docente	Compito eseguito per il giorno successivo da far visionare al docente interessato.
2	**Non eseguire i compiti assegnati** (3 volte in un mese)	Comunicazione orale alla famiglia.	Docente	Compito eseguito per il giorno successivo da far visionare al docente interessato. Compito aggiuntivo assegnato dal docente.
3	**Non eseguire i compiti assegnati** (4 volte in un mese)	Convocazione scritta dei genitori. Incidenza sul voto della disciplina interessata.	Docente	Compito eseguito per il giorno successivo da far visionare al docente interessato. Compito aggiuntivo, assegnato dal docente, per favorire la consapevolezza dei propri diritti e doveri.

7A*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Danneggiare il patrimonio della scuola (arredi e materiali per uso inadeguato o scorretto). Sottrarre beni personali**	Individuazione del/dei responsabile/i. Sanzione commisurata alla gravità dell'infrazione (3 livelli): 1. richiamo verbale;	Docente e Dirigente	Riparazione del danno. Restituzione del bene. In aggiunta il docente assegnerà un compito, con valenza educativa, a partire dal secondo

	e/o della scuola. **- lieve entità del fatto -**	2. Nota disciplinare-		livello di infrazione, commisurato con l'infrazione stessa.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 7A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

8A*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Mancanza di rispetto nei confronti di compagni, docenti e non docenti.** Comportamento arrogante che può provocare danno fisico lievissimo tramite schiaffi, pugni, spinte, aggressioni e/o comportamenti vessatori nei confronti di terzi anche a livello psicologico. *Applicabile anche durante le video lezioni o nell'utilizzo degli strumenti della DAD*	1. Per infrazioni lievissime, richiamo verbale 2. Per infrazioni di maggiore entità, nota disciplinare e segnalazione e convocazione dei genitori dal Dirigente.	Docente Docente e Dirigente	Richiesta di scuse alla persona offesa. Assegnazione di un compito, con valenza educativa. Lettura e visione di testi o video, con valenza educativa, in tempi stabiliti, da riferire, con relazione orale o scritta, agli alunni della propria classe o di tutte le classi.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 8A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

9A*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Comportamento non controllato e poco rispettoso delle norme:** in aula, quando si esce per andare ai servizi igienici, al cambio dell'ora, durante l'intervallo, negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, in palestra, negli spogliatoi, nei laboratori, nel tempo mensa e nelle uscite in generale, comprese le visite guidate, durante le video lezioni o con gli strumenti della DAD. *(Fino a 2 volte per infrazioni lievi)*	richiamo verbale	Docente	=
2	**Comportamento non controllato e poco rispettoso delle norme:** in aula, quando si esce per andare ai servizi igienici, al cambio dell'ora, durante l'intervallo, negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, in palestra, negli spogliatoi, nei laboratori, nel tempo mensa e nelle uscite in generale, comprese le visite guidate, durante le video lezioni o con gli strumenti della DAD. *(La terza volta o in caso di*	Nota disciplinare	Docente	Assegnazione di un compito, con valenza educativa.

	gravi violazioni)			
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 9A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

10A*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Comportamento contrario al decoro** (abbigliamento non consono all'istituzione e atteggiamenti, parole e azioni sconvenienti, anche in DAD). *(Prima volta)*	richiamo verbale	Docente	
2	**Comportamento contrario al decoro** (abbigliamento non consono all'istituzione e atteggiamenti, parole e azioni sconvenienti anche in DAD). *(Seconda volta)*	Nota disciplinare	Docente	
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 10A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

11A*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Mancato rispetto delle norme di sicurezza mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità.** *(Prima volta e per ipotesi di lieve entità)*	- richiamo verbale con ammonimento e, a seconda della gravità, nota disciplinare	Docente e Dirigente	Assegnazione di un compito, con valenza educativa.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 11A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

12A*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e di mensa. (ogni volta)**	Nota disciplinare. Dopo la terza nota: convocazione della famiglia.	Docente	=
2	**Effettuazione di foto e video tramite uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e di mensa.**	Sospensione da 1 a 2 giorni.	Docente	Assegnazione di un compito, con valenza educativa.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 12A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

13A*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Falsificazione della firma dei genitori** *(prima volta).*	Convocazione famiglia e nota disciplinare	Docente	Assegnazione di un compito, con valenza educativa.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 13A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

14A*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Violazione delle norme di distanziamento, uso mascherine, entrate ed uscite e di altri comportamenti imposti dal protocollo aggiuntivo covid. (prima infrazione o lieve infrazione)**	Richiamo Verbale	Docente della Classe o Dirigente o altro docente ove il comportamento venga rilevato al di fuori della classe.	-
2	**Violazione delle norme di distanziamento, uso mascherine, entrate ed uscite e di altri comportamenti imposti dal protocollo aggiuntivo covid. (seconda o grave/cosciente infrazione)**	Nota disciplinare e segnalazione scritta ai Genitori.	Docente della Classe o Dirigente o altro docente ove il comportamento venga rilevato al di fuori della classe.	-
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 14A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

15A*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**In video conferenza: partecipare con fotocamera spenta (salvo deroga docente), che non inquadra il viso o in ambiente / abbigliamento non consoni).** *(Alla prima infrazione durante l'ora di lezione)*	richiamo verbale e richiesta di adeguamento	Docente	=
2	**In video conferenza: partecipare con fotocamera spenta (salvo deroga docente) o che non inquadra il viso o in ambiente / abbigliamento non consoni.** *(In caso di mancato adeguamento al richiamo verbale del docente.)*	Nota disciplinare, esclusione dello studente dalla video lezione e annotata la mancata presenza su registro elettronico	Docente	
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 15A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

16A*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**In video conferenza: spegnere la fotocamera senza permesso del docente, allontanarsi dalla fotocamera.** *(Prima infrazione nel mese.)*	richiamo verbale e richiesta di adeguamento in tempi celeri	Docente	=
2	**In video conferenza: spegnere la fotocamera senza permesso del docente, allontanarsi dalla fotocamera.** (Seconda infrazione nel mese o in caso di mancato rispetto di richiesta di adeguamento.)	Nota disciplinare	Docente	
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 16A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

17A*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, diffondere materiale didattico fuori dal contesto classe.** (per infrazioni lievissime)	Nota disciplinare	Docente	=
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 17A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

Il nostro Istituto procede a definire ed individuare, come esposto di seguito, i comportamenti sanzionabili rientranti nella tipologia di **tipo B** che potrebbero comportare, oltre quanto indicato alla voce "riparazione del danno", anche l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.

1B*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Danneggiare il patrimonio della scuola (arredi e materiali per uso inadeguato o scorretto).** **Sottrarre beni personali e/o della scuola,** senza individuazione del/dei responsabile/i, per danneggiamenti o sottrazioni di grave entità.	Comunicazione agli alunni della necessità di individuare il/i responsabile/i entro una settimana. In caso contrario ne consegue la sospensione di tutte le uscite della classe/i interessata/e. Nota scritta sul registro di classe. Comunicazione scritta con obbligo di firma	Docente, Dirigente e Consiglio di Classe	La classe (o le classi) sarà tenuta a svolgere attività di pulizia dei locali o piccole manutenzioni di ripristino. Frequenza di corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale da attuarsi in sostituzione di discipline a loro più gradite.
2	**Reiterati danneggiamenti di lieve entità del patrimonio della scuola (arredi e materiali per uso inadeguato o scorretto) Reiterare sottrazioni di beni di beni personali e/o della scuola di lieve entità. Singolo e grave danneggiamento del patrimonio della scuola o sottrazione di beni personali o della scuola di rilevante valore.**	Individuazione del/dei responsabile/i. Sospensione dalle lezioni con obbligo o non di frequenza da stabilire in proporzione al danno arrecato.	Docente, Dirigente e Consiglio di Classe	Svolgere attività di pulizia dei locali o piccole manutenzioni di ripristino. Frequenza di corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale da attuarsi in sostituzione di discipline a loro più gradite. Restituzione del bene e/o ripristino del bene.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 1B verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

2B*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Grave mancanza di rispetto nei confronti di compagni, docenti e non docenti.** Comportamento arrogante che può provocare danno fisico tramite schiaffi, pugni, spinte, aggressioni e/o comportamenti vessatori con ingiurie, provocazioni e violazione della Privacy nei confronti di terzi anche a livello psicologico.	Immediata Nota disciplinare e Sospensione disciplinare da 3 a 10 giorni. Segnalazione e convocazione immediata dei genitori dal Dirigente.	Docente e Dirigente e Consiglio di Classe	Lettura e visione di testi o video, con valenza educativa, in tempi stabiliti, da riferire, con relazione orale o scritta, agli alunni della propria classe o di tutte le classi. Con l'approvazione da parte dei genitori il responsabile sarà tenuto a frequentare un corso di educazione per la gestione del conflitto o indirizzato presso un centro di ascolto psicologico.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 2B verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

3B*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Reiterazione del comportamento non controllato e poco rispettoso delle norme:** in aula, quando si esce per andare ai servizi igienici, al cambio dell'ora, durante l'intervallo, negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, in palestra, negli spogliatoi, nei laboratori, nel tempo mensa e nelle uscite in generale, comprese le visite guidate. *(Dopo la terza nota disciplinare)*	Sospensione disciplinare da 1 a 3 giorni.-	Dirigente e Consiglio di Classe	Lettura e visione di testi o video, con valenza educativa, in tempi stabiliti, da riferire, con relazione orale o scritta, agli alunni della propria classe o di tutte le classi.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 3B verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

4B*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Comportamento contrario al decoro** (abbigliamento non consono all'istituzione e atteggiamenti, parole e azioni sconvenienti). *(Terza volta)*	Convocazione scritta ai genitori e annotazione scritta sul registro di classe.	Docente e Dirigente e Consiglio di Classe	Il Consiglio di Classe valuterà la gravità dell'infrazione e procederà all'individuazione delle misure riparatorie fino alla sospensione.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 4B verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

5B*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Mancato rispetto delle norme di sicurezza mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità.** *(Seconda **volta o per ipotesi di grave entità**)*	Convocazione scritta ai genitori. Nota disciplinare. Sospensione da 1 a 5 giorni	Docente, Dirigente e Consiglio di Classe	Il Consiglio di Classe valuterà la gravità dell'infrazione e procederà all'individuazione delle misure riparatorie fino alla sospensione.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 5B verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

6B*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Falsificazione della firma dei genitori** *(seconda volta).*	convocazione scritta ai genitori e annotazione sul registro di classe.	Docente e Dirigente e Consiglio di Classe	Il Consiglio di Classe valuterà la gravità dell'infrazione e procederà all'individuazione delle misure riparatorie.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 6B verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

7B*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Effettuazione di foto e video tramite uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e di mensa.**	Sospensione da 1 a 2 giorni.	Consiglio di classe.	Assegnazione di un compito, con valenza educativa.
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella per la determinazione del voto di comportamento.				

8B*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Violazione delle norme di distanziamento, uso mascherine, entrate ed uscite e di altri comportamenti imposti dal protocollo aggiuntivo covid. (infrazione successiva alla prima nota)**	Nota disciplinare e Sospensione da 5-10 giorni con obbligo di frequenza in DAD	Consiglio di Classe	-
* tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello n. 8A verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

9B*

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
1	**Diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, diffondere materiale didattico fuori dal contesto classe.** (per infrazioni medio-gravi)	Nota disciplinare e Sospensione da 5-10 giorni con obbligo di frequenza in DAD	Consiglio di classe	=

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso **da parte di chiunque vi abbia interesse** (genitori, studenti), **entro quindici giorni dalla comunicazione,** all'**Organo di Garanzia** interno alla scuola, istituito e disciplinato da specifico regolamento che è parte integrante dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1 DPR 249/1998).

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

PROCEDURE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il suddetto sistema di provvedimenti disciplinari si applica a tutti i momenti dell'attività scolastica, per l'intero periodo di permanenza giornaliera di ciascun alunno a scuola; si applica ovviamente a tutte le attività scolastiche, ivi comprese le visite guidate ed i viaggi di istruzione come indicato nel PTOF, con o senza pernottamento precisando a tale riguardo che la vigilanza dei docenti è un obbligo entro limiti ben definiti, nel rispetto del riposo notturno.

Per le infrazioni commesse durante le prove di esame le sanzioni sono inflitte dalla commissione di esame e si applicano anche ai candidati esterni.

Nelle situazioni più gravi contemplate nel presente Statuto, qualora si configuri un reato, è prevista la denuncia all'Autorità giudiziaria e ai servizi sociali.

È istituito l'Organo di Garanzia interno alla scuola presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da un docente, designato dal Commissario Straordinario, e da due rappresentanti eletti dai genitori e dagli studenti. Viene convocato dal Dirigente Scolastico ogniqualvolta venga inoltrato un ricorso da parte dei genitori o un reclamo da parte della maggioranza dei componenti del Consiglio di Classe della classe frequentata dall'alunno destinatario del provvedimento sanzionatorio.

Le decisioni sono assunte all'unanimità o a maggioranza e sono comunicate per iscritto, entro i dieci giorni successivi a quello dell'effettuazione della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Delle riunioni dell'organo di garanzia è redatto verbale a cura di un componente indicato dal Presidente.

L'Organo di Garanzia ha poteri decisionali in merito ad eventuali conflitti nell'applicazione delle sanzioni sia riguardo a eventuali conflitti sull'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Le infrazioni disciplinari vanno riscontrate immediatamente; il responsabile e/o i responsabili vanno accertati in modo inconfutabile.

Le sanzioni devono essere tempestive e applicate correttamente e coerentemente, tenendo conto di attenuanti e recidività.

Qualsiasi sanzione non potrà essere applicata senza che lo studente sia stato ascoltato ed invitato ad esporre le sue ragioni.

Qualsiasi sanzione disciplinare, dove espressamente indicato, va comunicata ai genitori, i quali entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione della irrogazione, possono inoltrare ricorso all'Organo di Garanzia.

Ove necessario è sempre possibile convertire le sanzioni in attività a favore della comunità.

Le attività individuate a tale scopo sono le seguenti:

- Attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere, ingiustificatamente danneggiati; alla eliminazione di situazioni di degrado dell'ambiente scolastico volontariamente provocate (tali attività saranno concordate con la famiglia).
- Attività in favore di compagni diversamente abili o comunque attività da svolgersi nell'ambito delle iniziative di solidarietà promosse dalla scuola (attività concordate con la famiglia).
- Lettura di testi o visione di video con valenze educative, dalle quali trarre poi spunti per una comunicazione all'intera classe o una relazione scritta all'/agli insegnante/i.
- Ogni altra attività, manuale o intellettuale, vantaggiosa per la Scuola, da stabilire, caso per caso, anche in relazione alla gravità del fatto (ascoltati l'interessato e la famiglia).

Per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e per i relativi ricorsi si applicano le norme contenute nel D.P.R. n°249/98 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quanto stabilito, al riguardo, dal Regolamento dell'Organo di Garanzia allegato.

APIS004007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009703 - 27/10/2020 - C23 - Ordinamento didatti - U

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria dell'Istituto Omnicomprensivo di Amandola deve essere portato a conoscenza di alunni e genitori. Esso va, anche, affisso in ciascuna aula in spazi ben visibili e all'albo dell'Istituto. È soggetto a revisione annuale.

Nota: tutti i documenti normativi a cui si fa riferimento nel presente Statuto possono essere integralmente consultati nel sito della scuola, alla seguente pagina:
http://www.iis-amandola.edu.it/index.php/regolamento-di-istituto.html.

F.TO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PROF. GIORGIO SANCRICCA

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

(approvato dal Consiglio di Istituto nella riunione del 3 novembre 2008)

L'Organo di Garanzia (**OG**) dell'Istituto Omnicomprensivo di Amandola, già costituito ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 249/1998, viene con il presente regolamento disciplinato in tutti i suoi aspetti, in conformità alle disposizioni del DPR 235/2007 e della nota del MIUR n°3602 del 31 luglio 2008.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ E COMPITI

1. L'OG si colloca nel contesto dell'Istituzione Scolastica intesa quale comunità educativa, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare con comportamenti adeguati a promuovere ed assicurare una serena convivenza, attraverso la corretta applicazione delle norme.
2. L'OG ha come finalità di:
   - esaminare i ricorsi da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) avverso le sanzioni disciplinari;
   - decidere, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che abbiano eventualmente a sorgere all'interno della scuola riguardo all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
3. Il funzionamento dell'OG si ispira a principi di stretta collaborazione tra scuola e famiglia-studente.

ARTICOLO 2 - COMPOSIZIONE

1. L'OG dell'Istituto Omnicomprensivo di Amandola è così composto:
   - Dirigente Scolastico, presidente, sostituito in caso di assenza e/o impedimento, dal docente vicario.
   - Due insegnanti, componenti effettivi, designati dal Commissario Straordinario e due insegnanti componenti supplenti, sempre designati dal Commissario Straordinario. (rivedere)
   - Due rappresentanti dei genitori, componenti effettivi, eletti dai genitori e due rappresentanti dei genitori, componenti supplenti, sempre eletti dai genitori.(rivedere)
2. L'elezione dei rappresentanti dei genitori avviene con le seguenti modalità: nella circostanza del rinnovo dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, ciascun genitore di alunno di scuola media può indicare su apposita scheda, al massimo, due nominativi. Risultano eletti componenti effettivi dell'OG i due genitori che riportano il maggior numero di voti, e componenti supplenti i due genitori, a seguire nell'ordine di risultato.
3. L'elezione del rappresentante degli studenti avviene con le seguenti modalità: nella circostanza del rinnovo dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe, ciascuno studente della scuola sec. II grado può indicare su apposita scheda, al massimo, un nominativo. Risulta eletto componente effettivo dell'OG lo studente che riporta il maggior numero di voti.
4. I membri supplenti, sia della componente docenti che genitori, subentrano automaticamente ai componenti effettivi in caso di temporaneo impedimento di questi ultimi, da documentare nelle dovute modalità, o in caso di incompatibilità dei medesimi in relazione alle questioni specifiche da trattare [si esemplificano qui alcuni casi di

incompatibilità: lo stesso soggetto che, secondo quanto previsto dallo Statuto, ha irrogato la sanzione, fa anche parte dell'OG; fa parte dell'OG un genitore, al cui figlio è stata irrogata una sanzione].

5. I componenti dell'OG sia designati che eletti restano in carica per il triennio corrispondente alla durata del Commissario Straordinario. In caso di perdita dei requisiti, essi sono automaticamente surrogati dai membri supplenti, provvedendosi, quindi, contestualmente, al reintegro dei membri supplenti tramite nuova designazione del Commissario Straordinario per la componente docenti, e per la componente genitori attingendo dall'elenco-verbale dei risultati, a seguire, delle elezioni.

ARTICOLO 3 - MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO

1. L'OG viene convocato dal Presidente o, in caso di assenza/impedimento, dal docente vicario. La funzione di segretario verbalizzante viene svolta da un componente designato dal presidente.
2. La convocazione ordinaria deve avvenire con almeno tre giorni di anticipo sulla data della riunione. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'OG anche con un solo giorno di anticipo.
3. L'OG si riunisce ogni qualvolta vi sia da esaminare un ricorso avverso una sanzione disciplinare e/o vi sia da decidere, a seguito di esplicita richiesta, su conflitti sorti riguardo alla corretta applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
4. L'OG delibera, in prima convocazione, se sono presenti tutti membri. In seconda convocazione, che avviene trascorsa un'ora dalla prima convocazione, a maggioranza semplice. Le deliberazioni devono essere sancite da una votazione, il cui esito deve essere riportato a verbale. Non è ammessa l'astensione. L'OG delibera a maggioranza semplice.
5. Il verbale della riunione dell'OG è accessibile secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
6. Ciascuno dei componenti dell'OG è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute, ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro dell'OG, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa e servirsi del materiale di cui è venuto a conoscenza senza il consenso dell'OG stesso e per scopi attinenti esclusivamente alle finalità dell'OG.
7. I docenti componenti dell'OG non possono partecipare ad alcuna riunione né assumere iniziativa alcuna riguardanti situazioni in cui sono coinvolti propri studenti e docenti della classe.
8. I genitori componenti dell'OG non possono partecipare ad alcuna riunione né assumere iniziativa alcuna riguardanti situazioni in cui sono coinvolti alunni appartenenti alla stessa classe del proprio figlio/a, ovvero insegnanti della stessa classe del proprio figlio/a.

ARTICOLO 4 - I RECLAMI PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO

1. L'OG prende in considerazione e si pronuncia sui conflitti interni in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Si riunisce ogni volta che pervenga una segnalazione.
2. L'OG, in base alla segnalazione ricevuta, provvede tramite il Presidente o con tutti o uno o alcuni dei suoi componenti espressamente delegati dal Presidente, ad istruire la questione sollevata, raccogliendo all'uopo informazioni documentate e/o pareri. La

questione adeguatamente istruita viene quindi sottoposta all'esame dell'OG, che si pronuncia con apposita deliberazione.

ARTICOLO 5 - I RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Il ricorso avverso una sanzione disciplinare va presentato dai genitori interessati, mediante istanza scritta indirizzata all'OG. I ricorrenti possono esporre la propria ricostruzione dei fatti e/o esporre le proprie considerazioni, beninteso strettamente inerenti ai fatti oggetto di reclamo. Non vengono pertanto prese in esame dall'OG le argomentazioni e le considerazioni manifestamente non attinenti ai fatti.
2. Il ricorso deve essere presentato alla Scuola nel termine perentorio di giorni 15 dalla data di pervenuto della comunicazione della sanzione disciplinare. I ricorsi pervenuti alla Scuola oltre il termine anzidetto non sono presi in esame.
3. Fino al giorno che precede la riunione dell'OG per discutere sulla sanzione è possibile presentare ulteriori memorie e/o documentazione integrativa.
4. Il Presidente dell'OG, ricevuto il ricorso, provvede ad istruire la questione direttamente e/o avvalendosi di altri componenti dell'OG appositamente delegati, reperendo, qualora necessario, ulteriore documentazione, testimonianze e memorie anche da parte di chi sia risultato coinvolto nei fatti oggetto di reclamo o citato in relazione ai medesimi. Tale documentata azione istruttoria costituisce la base per l'esame della questione sollevata e per la conseguente deliberazione in merito dell'OG.
5. L'OG può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, ovvero, se del caso, convertirla in attività utili alla Scuola.
6. L'OG deve esprimersi entro il termine perentorio dei dieci giorni successivi alla data di acquisizione del ricorso (art. 5, comma1 del DPR 249/1988 e successive modificazioni ed integrazioni). Qualora l'OG non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata (Nota MIUR 3602/2008).
7. La decisione dell'OG deve essere comunicata entro 5 giorni al ricorrente.

Il presente regolamento sulle finalità e sul funzionamento dell'ORGANO DI GARANZIA costituisce parte integrante del regolamento dell'Istituto Omnicomprensivo denominato "STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI".

F.TO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PROF. GIORGIO SANCRICCA